



# *Il Prefetto della provincia di Avellino*

CIG: 9184446C98

CUP: F31H22000020001

## **DECRETO DI INDIZIONE DI GARA**

### **AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS N. 50/2016**

#### **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE OVVERO DEI CITTADINI IN FUGA DAL CONFLITTO IN UCRAINA OSPITATI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO IN CENTRI AVENTI CARATTERISTICHE DI UNITÀ ABITATIVE IN RETE CON CAPACITÀ RICETTIVA FINO A 50 POSTI**

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2021, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 18/9/2015, n. 142, il *“Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni”*;

**VISTA** la circolare esplicativa del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 4827 del 24 febbraio 2021, nella quale è espressamente previsto che *“al fine di assicurare uniformi livelli di accoglienza su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 142/2015, il decreto di approvazione dello schema di capitolato prevede, all'art. 2, che i contratti in corso di esecuzione per la gestione ed il funzionamento dei centri di accoglienza, hotspot e C.P.R. sono adeguati alle prescrizioni del medesimo schema”*;

**DATO ATTO**, altresì, che questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, in attuazione alle nuove direttive ministeriali ha avviato una procedura di gara aperta per la sottoscrizione del XIII Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri collettivi di accoglienza temporanea, con capacità ricettiva massima di 50 posti, che, in base all'esito delle operazioni già effettuate consente di stabilire che la stessa potrà, in ogni caso, assicurare al massimo la disponibilità di 100 posti, cui si debbono aggiungere i 50 posti già convenzionati a seguito della procedura relativa al IX A.Q., per complessivi 150 posti;

**DATO ATTO** che è in corso di svolgimento apposita procedura per il reperimento di centri collettivi di accoglienza per numero 300 posti e che, pertanto, appare utile esperire analoga procedura per l'attivazione anche di centri di accoglienza basati su unità abitative collegate in rete per ulteriori 200 posti, secondo lo schema organizzativo previsto dal Ministero dell'Interno con l'art. 1 comma 2, lett.a) del Capitolato speciale approvato con D.M.29 gennaio 2021;

**CONSIDERATO**, che, l'OPCM n. 872 del 4/3/2022, a firma del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emanata a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza adottato *“per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale”*, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 28/2/2022, nonché di quanto stabilito con il D.L. 25 febbraio 2022, n. 15 e con il successivo D.L. 28 febbraio 2022, n. 16, ha previsto all'art. 3 che: *“le Prefetture - Uffici territoriali del Governo provvedono, assicurando il continuo raccordo con i Commissari o loro delegati, a fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza sul territorio dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto, mediante la rete dei centri di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e, per il*



## *Il Prefetto della provincia di Avellino*

tramite del Servizio centrale di cui all'art. 1-sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, mediante il Sistema di accoglienza e integrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16. 2. Per le finalità di accoglienza di cui al comma 1, le Prefetture- Uffici Territoriali del Governo, in caso di massiccio afflusso o di particolari criticità numeriche conclamate o previste, possono provvedere al reperimento di idonee strutture ricettive, anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D. M. del 29 gennaio 2021, informandone il Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione.

**RITENUTO**, pertanto, opportuno avviare, una nuova procedura di gara aperta, secondo le previsioni del "Nuovo Schema di capitolato", per il reperimento di strutture temporanee aventi caratteristiche di centri di accoglienza basati su unità abitative collegate in rete, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del capitolato speciale approvato con D.M. 29 gennaio 2021, per l'accoglienza di cittadini stranieri già accolti o da accogliere sul territorio della provincia di Avellino, in quanto ritenute più congeniali alle caratteristiche dei soggetti da ospitare, costituiti prevalentemente da nuclei familiari;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", e nello specifico l'art. 8, lettera c), che prevede: "*in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti*";

per i motivi esposti in narrativa:

### **DECRETA**

1. di indire una procedura di gara ai sensi dell'art. 54 c. 4 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, per la stipulazione di un Accordo Quadro, con più operatori economici per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza ex art.11 Dlgs 18 agosto 2015, n. 142, ubicati in provincia di Avellino presso le strutture aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato ministeriale approvato con D.M. del 29/01/2021 (centri di accoglienza basati su unità abitative collegate in rete, fino a 50 posti), al prezzo complessivo di € 22,62 *pro – capite e pro die* (oltre IVA, se dovuta) per tutte le prestazioni previste nell'apposito capitolato d'oneri, nonché € 0,15 per pannolini ai bambini di età inferiore ai 30 mesi, se presenti, oltre al rimborso di € 300,00 per cosiddetti Kits di primo ingresso (costituiti da due completi invernali e due completi estivi, da erogare nel corso di 24 mesi, equivalenti al rimborso di € 75,00 per ciascun di essi), al rimborso del costo di una scheda telefonica d'ingresso nel limite di € 5,00 *pro-capite*, al rimborso del pocket money *pro capite* giornaliero di 2,50 ed il rimborso delle prestazioni eventuali per



## *Il Prefetto della provincia di Avellino*

materiali scolastici e speciali, pari ad € 1,80 pro-capite, opportunamente documentate;

2. di fissare la durata indicativa degli affidamenti in un anno, a partire dalla data indicata nel contratto, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno;
3. di stabilire che la procedura venga svolta per l'acquisizione della disponibilità massima di n. 200 posti, con una previsione di spesa massima di € 4.013.220,00 (200 posti x € 22,62 pc/pd x 730 giorni = € 3.302.520,00 + rimborsi per prestazioni eventuali € 710.700,00 = € 4.013.220,00);
4. di stabilire che per effetto degli incrementi ammessi dal citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è possibile prevedere la possibilità di incrementare i posti per ulteriori n. 40 unità nei limiti del quinto d'obbligo e fino ad un massimo di ulteriori n. 100 unità rispetto agli iniziali 200, nel limite massimo del 50% previsto dall'art. 106 del citato Codice, con la conseguenza che la disponibilità massima acquisibile con la presente procedura è pari a n. 300 posti, con una previsione di spesa massima di € 6.019.830,00 (300 posti x € 22,62 pc/pd x 730 giorni = € 4.953.780,00 + rimborsi per prestazioni eventuali € 1.066.050,00 = € 6.019.830,00);
5. di stabilire che a seguito dell'approvazione della graduatoria delle offerte valide, in caso di attivazione dell'Accordo Quadro, si procederà all'affidamento del primo classificato fino a concorrenza dei posti dallo stesso offerti entro il limite massimo sopra indicato e, in caso di necessità di ulteriori posti, sempre entro il suddetto limite, con ulteriori affidamenti a favore di quelli successivamente classificati in graduatoria, con il medesimo criterio, fino a copertura dell'intero fabbisogno stabilito;
6. di approvare il Disciplinare di Gara, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, unitamente ai relativi allegati;
7. di stabilire il termine del **15 maggio 2022** per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti interessati;
8. di disporre, come previsto all'art. 32, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, la non applicazione del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, dello stesso decreto, trattandosi di appalto basato su un accordo quadro;
9. di stabilire che l'appalto sarà aggiudicato a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016;
10. di prevedere che le offerte presentate dagli operatori economici saranno sottoposte all'esame di una commissione aggiudicatrice, appositamente nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, cui spetterà la valutazione secondo i criteri riportati negli allegati al capitolato di appalto approvato dal Ministero dell'Interno;
11. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Viceprefetto Vicario di questa Prefettura;



## *Il Prefetto della provincia di Avellino*

12. di individuare il Responsabile dell'Esecuzione nel Dirigente dell'Area IV di questa Prefettura;
13. di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni del fabbisogno derivante dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa dell'esercizio corrente del relativo Stato di Previsione del Ministero dell'Interno - Bilancio di previsione 2022-2024;
14. di svolgere la procedura di gara ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 50/201 attraverso l'utilizzazione del Sistema Informatico in modalità ASP (Application Service Provider) reso disponibile da CONSIP spa sul sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).
15. di stabilire che le offerte che perverranno non saranno impegnative per questa Prefettura e nessun diritto sorge in capo al richiedente per il semplice fatto della presentazione della manifestazione di interesse.
16. di stabilire che la presente determina sia pubblicata sul sito Internet di questa Prefettura "Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti".

Avellino, data del protocollo informatico

il Prefetto  
(Spina)